
Papa Francesco: Regina Caeli, “chiediamo la pace per i responsabili delle nazioni”

“Signore, dammi la tua pace, dammi lo Spirito Santo”. È la preghiera che il Papa ha chiesto di recitare, al termine del Regina Caeli di ieri, al quale hanno partecipato – secondo la Gendarmeria Vaticana – 25mila persone. “E chiediamolo anche per chi vive accanto a noi, per chi incontriamo ogni giorno, e per i responsabili delle nazioni”, l’appello di Francesco, che ha ricordato come Gesù “ci vuole miti, aperti, disponibili all’ascolto, capaci di disinnescare le contese e di tessere concordia. Questo è testimoniare Gesù e vale più di mille parole e di tante prediche. La testimonianza di pace”. “Chiediamoci se, nei luoghi dove viviamo, noi discepoli di Gesù ci comportiamo così”, l’esortazione del Papa: “Allentiamo le tensioni, spegniamo i conflitti? Siamo anche noi in attrito con qualcuno, sempre pronti a reagire, a esplodere, o sappiamo rispondere con la non violenza, sappiamo rispondere con gesti e parole di pace? Come reagisco io? Ognuno se lo domandi”. “Certo, questa mitezza non è facile: quanta fatica si fa, ad ogni livello, a disinnescare i conflitti!”, ha ammesso Francesco, secondo il quale è lo Spirito Santo “che disarmo il cuore e lo riempie di serenità. È Lui, lo Spirito Santo, che scioglie le rigidità e spegne le tentazioni di aggredire gli altri. È Lui, lo Spirito Santo, a ricordarci che accanto a noi ci sono fratelli e sorelle, non ostacoli e avversari. È Lui, lo Spirito Santo, che ci dà la forza di perdonare, di ricominciare, di ripartire, perché con le nostre forze non possiamo. Ed è con Lui, con lo Spirito Santo, che si diventa uomini e donne di pace”. “Nessun peccato, nessun fallimento, nessun rancore deve scoraggiarci dal domandare con insistenza il dono dello Spirito Santo che ci dà la pace”, il monito del Papa: “Più sentiamo che il cuore è agitato, più avvertiamo dentro di noi nervosismo, insofferenza, rabbia, più dobbiamo chiedere al Signore lo Spirito della pace. Impariamo a dire ogni giorno: ‘Signore, dammi la tua pace, dammi lo Spirito Santo’”.

M.Michela Nicolais